



COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI
(Prov. di Cremona)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI ~~S.C.~~/C.C.

N° 16 DEL - 7 LUG. 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. Raffaele Pio Grassi)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2018/2020

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Presentazione

Il Documento unico di Programmazione (DUP) sostituisce la Relazione previsionale e programmatica prevista dal T.U.E.L.

Secondo i nuovi principi contabili, il DUP:

- è lo strumento che permette l'attività strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo. Nella Sezione Strategica si sviluppano e si aggiornano con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e si individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze.

La seconda sezione (SeO) ha una durata pari a quello del bilancio di previsione. In tale sezione si riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Il Decreto Ministeriale del 20/5/2015 ha modificato il punto 8.4 del principio contabile della programmazione introducendo un documento semplificato che deve essere adottato dagli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Il DUP semplificato contiene meno elementi, soprattutto nella parte strategica, e più libertà di forma. Con il DUP semplificato non è necessaria l'articolazione nelle due sezioni e neppure la distinzione tra obiettivi strategici ed operativi. È snellita l'analisi del contesto esterno e l'analisi del contesto interno ripresa nella definizione degli indirizzi generali.

Devono essere individuate:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato

Gli indirizzi generali riguardano:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici
2. la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente anche in termini di spesa
3. la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

4. la verifica della sostenibilità economica finanziaria attuale e prospettica. Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti:
- investimenti e realizzazione di opere pubbliche
 - programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi compresi nelle varie missioni
 - la gestione del patrimonio
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Nel DUP semplificato devono essere indicati per ogni missione/programma gli obiettivi che il Comune intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione. La parte operativa individua oltre agli obiettivi suddetti:

- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica
- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici
- la programmazione dei lavori pubblici
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- la programmazione del fabbisogno del personale

AGGIORNAMENTI del DUP

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento ed impiego delle risorse finanziarie ed alla sostenibilità economico-finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Nell'area Euro sta pesando il risultato del referendum con il quale la popolazione del Regno Unito ha espresso la volontà di uscire dall'Unione Europea.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

L'analisi della composizione demografica locale è importante in quanto evidenzia le tendenze della popolazione del territorio e pertanto l'ente deve essere in grado di interpretarle al fine di pianificare e offrire alla collettività i servizi di cui ha bisogno. L'andamento demografico nel suo complesso, ma anche l'analisi per classi di età e per sesso sono fattori importanti che incidono sulle decisioni dell'ente e sull'erogazione dei servizi.

L'andamento della popolazione nel periodo 2011/2016 risulta la seguente:

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Popolazione al 31/12	4.098	4.050	3.990	3.975	3.901	3.901

	31/12/2016	%
Popolazione suddivisa per sesso:		
Maschi	1.860	47,68%
Femmine	2.041	52,32%
Totale	3.901	100,00%

Composizione per età:		
da 0 a 4 anni	97	2,50%
da 5 a 9 anni	156	3,99%
da 10 a 14 anni	154	3,95%
da 15 a 29 anni	557	14,28%
da 30 a 49 anni	904	23,17%
da 50 a 64	856	21,94%
oltre 65 anni	1.177	30,17%
Totale	3.901	100,00%

Nuclei famigliari	1.578
Extra comunitari	512

Movimenti anagrafici	
Nati nell'anno	21
Morti nell'anno	68
Immigrati nell'anno	125
Emigrati nell'anno	78

PARAMETRI INTERNI

L'analisi dello stato strutturale del comune è effettuato attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria). Gli indicatori generalmente utilizzati per tale analisi sono:

- Grado di autonomia dell'Ente
- Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite
- Grado di rigidità del bilancio
- Grado di rigidità pro-capite
- Costo del personale
- Propensione agli investimenti.

GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA

	2016	2015	2014	2013	2012
$\frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	94,07 %	96,60 %	94,83 %	88,71 %	96,73 %

PRESSIONE FISCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

INDICE PRESSIONE ENTRATE PROPRIE PRO-CAPITE

	2016	2015	2014	2013	2012
$\frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{n. abitanti}}$	€ 775,01	€ 868,12	€ 598,96	€ 626,00	€ 577,09

INDICE PRESSIONE TRIBUTARIA PRO-CAPITE

	2016	2015	2014	2013	2012
$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{n. abitanti}}$	€ 529,62	€ 539,55	€ 547,31	€ 516,11	€ 547,14

GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE RIGIDITA' STRUTTURALE

	2016	2015	2014	2013	2012
$\frac{\text{Spese personale + mutui}}{\text{Entrate correnti}}$	32,77%	32,29%	33,01%	33,54%	31,24%

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina a cento tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc.).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE RIGIDITA' PER COSTO PERSONALE

	2016	2015	2014	2013	2012
Spese personale Entrate correnti	23,13%	23,46%	24,84%	24,24%	25,06%

INDICE RIGIDITA' PER SPESE MUTUI

	2016	2015	2014	2013	2012
Rimborso mutui + interessi Entrate correnti	9,64%	8,83%	8,17 %	7,97 %	6,49 %

GRADO DI RIGIDITA' PRO-CAPITE

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino.

INDICE RIGIDITA' STRUTTURALE PRO-CAPITE

	2016	2015	2014	2013	2012
Spese personale + mutui n. abitanti	€ 269,97	€ 290,18	€ 314,71	€ 313,50	€ 292,05

RIGIDITA' COSTO PERSONALE PRO-CAPITE

	2016	2015	2014	2013	2012
Spese personale n. abitanti	€ 190,57	€ 210,82	€ 236,86	€ 235,91	€ 231,94

RIGIDITA' PER SPESE MUTUI PRO-CAPITE

	2016	2015	2014	2013	2012
Rimborso mutui + interessi n. abitanti	€ 79,40	€ 79,36	€ 77,88	€ 77,59	€ 60,11

COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°
- costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

INCIDENZA SPESA PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE

	2016	2015	2014	2013	2012
Spese personale Spese correnti (titolo 1°)	24,25%	26,07 %	26,64 %	26,93 %	26,07 %

RIGIDITA' COSTO PERSONALE PRO-CAPITE

	2016	2015	2014	2013	2012
Spese personale n. abitanti	€ 190,57	€ 210,82	€ 236,86	€ 235,91	€ 231,94

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

L'ente non è mai risultato essere in deficit strutturale.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Casalbuttano ed Uniti detiene le seguenti partecipazioni:

SOCIETA'	% PARTECIPAZIONE
AZIENDA SOCIALE DEL CREMONESE	2,61 %
CASALASCA SERVIZI SPA	0,1 %
PADANIA ACQUE SPA	0,93923 %

L'Ente ha adottato entro il 31 marzo 2015 il piano di razionalizzazione delle società partecipate ed entro il 31/3/2016 è stata effettuata una verifica sulle medesime partecipate. Le partecipazioni sono comunque tra quelle che possono essere mantenute in quanto si tratta di società erogatrici di servizi istituzionali. Dovrà essere effettuata una ulteriore verifica alla luce delle nuove disposizioni in materia di partecipate di cui alla riforma in corso.

UNIONE

Il Comune di Casalbuttano ed Uniti fa parte dell'Unione di Comuni Lombarda Casalbuttano ed Uniti e Corte de' Cortesi con Cignone alla quale sono state trasferite e sono operative le seguenti funzioni:

- polizia locale
- biblioteca
- sportello unico attività produttive
- servizio gestione personale
- servizi informatici di base
- servizi di assistenza alla persona e trasporto anziani
- servizio di protezione civile
- servizio di edilizia scolastica
- centrale unica di committenza
- gestione impianti sportivi (parziale)

INVESTIMENTI

Gli investimenti richiedono tempi di realizzazione che non si esauriscono nel corso dello stesso esercizio in cui sono reperite le risorse finanziarie di finanziamento della stessa opera. I vincoli del patto di stabilità, le difficoltà di progettazione, le procedure amministrative di aggiudicazione degli appalti, i tempi di espletamento dei lavori, circostanze esterne non previste che possono anche modificare il quadro economico dell'opera incidono pesantemente sui tempi di realizzazione di un investimento. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

Opere pubbliche finanziate negli esercizi precedenti e tuttora in corso:

- interventi di consolidamento e riqualificazione Torre della Norma
- interventi di riqualificazione di via Dante
- lavori messa in sicurezza per riduzione rischio sismico edificio scolastico di via Verdi
- lavori di riqualificazione dei giardini di Piazza Turina

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

Queste continue modifiche alla normativa in materia di tributi locali hanno portato negli ultimi anni una profonda confusione sia per i cittadini, che annualmente devono rincorrere le novità legislative, sia il Comune che non può essere in grado di programmare nemmeno nel breve termine la propria attività amministrativa. Inoltre negli ultimi anni il Comune ha dovuto svolgere il ruolo di esattore anche per conto dello Stato in quanto una buona parte dei tributi comunali confluiscono nelle casse statali.

Pare opportuno sottolineare che la commistione tributaria tra Stato e Comuni rende estremamente complicato mantenere in equilibrio il bilancio comunale.

L'ultima modifica al sistema tributario locale si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e fruizione di servizi comunali. I tributi locali al momento non hanno ancora una struttura stabile in quanto il Governo sta valutando la possibilità di modifiche alla situazione attuale.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), i cui proventi finanziano interamente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Si riporta un quadro riassuntivo del gettito dei tributi locali:

TRIBUTO	PREVISIONE INCASSO	SOGGETTI PASSIVI
IMU	€ 608.000,00	Proprietari di immobili escluse abitazioni principali e fabbricati rurali
TASI	€ 23.000,00	Proprietari di fabbricati rurali
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	€ 420.000,00	Tutti i titolari di reddito da lavoro o pensione
TARI	€ 493.000,00	Tutti gli utilizzatori di locali ed aree scoperte - il tributo deve coprire il 100% dei costi del servizio
COSAP	€ 29.000,00	Chiunque utilizza temporaneamente spazi ed aree pubbliche

Dal 2016 sono state introdotte le seguenti novità:

- esenzione dell'abitazione principale (escluse abitazioni di lusso) e relative pertinenze dal pagamento di IMU e TASI
- esenzione dal pagamento dell'IMU sui terreni agricoli posseduti e coltivati direttamente da imprenditori agricoli
- divieto di approvare aumenti ai tributi locali

Tali disposizioni hanno inciso negativamente sulle finanze del Comune che si trova a dover garantire servizi alla propria cittadinanza vedendosi costantemente ridurre le entrate a favore dello Stato centrale.

TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA SERVIZI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce al Comune la possibilità, ed in alcuni casi l'obbligo di richiedere al beneficiario di un servizio il pagamento di un corrispettivo. Le regole variano a seconda del tipo di servizio.

Spetta al Comune disciplinare la materia con propri regolamenti attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Si riportano qui di seguito i principali servizi per i quali il Comune prevede di incassare corrispettivi:

- proventi mensa scuola dell'infanzia	€	48.000,00
- proventi mensa scuola primaria	€	74.000,00
- proventi servizi scolastici (pre orario, doposcuola)	€	3.300,00
- proventi servizio trasporto scolastico	€	500,00
- entrate da spettacoli teatrali	€	24.000,00
- proventi da servizi cimiteriali e trasporti funebri	€	42.000,00
- proventi da utilizzo impianti sportivi	€	5.000,00
- proventi servizio di telesoccorso	€	500,00

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria del Comune si riportano, nelle tabelle seguenti, le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata ed ai principali aggregati di spesa.

EVOLUZIONE DELLE ENTRATE

ENTRATA riclassificata secondo il nuovo ordinamento contabile					
TITOLO	OGGETTO	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.058.602,11	2.077.832,48	2.104.779,68	2.086.035,09
2	Trasferimenti correnti	489.152,59	250.278,35	119.301,14	190.480,62
3	Entrate extra tributarie	1.297.162,80	1.461.955,37	1.281.761,28	956.137,00
4	Entrate in conto capitale	62.776,67	541.558,97	16.872,09	234.980,39
5	Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	11.418,12	1.036.249,49
7	Anticipazione di cassa	302.136,79	1.178.181,33	200.888,10	449.283,89
TOTALE		4.209.830,96	5.509.806,50	3.735.020,41	4.953.166,48

EVOLUZIONE DELLE SPESE

USCITA riclassificata secondo il nuovo ordinamento contabile					
TITOLO	OGGETTO	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
1	Spese correnti	3.494.843,48	3.287.372,91	3.153.651,87	3.066.085,13
2	Spese in conto capitale	416.932,67	694.092,07	123.498,61	1.318.834,82
4	Spese per rimborso di prestiti	146.301,85	150.949,40	155.827,26	160.693,29
5	Chiusura anticipazione di cassa	302.136,79	1.178.181,33	200.888,10	449.283,89
TOTALE		4.360.214,79	5.310.595,71	3.633.865,84	4.994.897,13

APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

AVANZO DA RENDICONTO		AVANZO APPLICATO		
ESERCIZIO	IMPORTO AVANZO DA RENDICONTO	ESERCIZIO	AVANZO APPLICATO	
			SPESE CORRENTI	INVESTIMENTI
2012	362.370,75	2013	0,00	354.156,00
2013	323.273,58	2014	0,00	190.720,00
2014	529.839,69	2015	0,00	409.000,00
2015	436.114,85	2016	0,00	120.000,00

Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato

Obiettivi strategici dell'Ente

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, " sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento. "

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019:

Obiettivi: Dare **risposte concrete e trasparenti** sia ai bisogni dei **casalbuttanesi** sia a quelli evidenziati dai cittadini delle frazioni di **Polengo e San Vito**. A tal fine riteniamo necessaria l'istituzione di **due piccoli comitati** quali portavoce delle esigenze locali che non sempre gli Amministratori, anche se attenti, possono cogliere.

Modalità operative: Saper ascoltare, accogliere, relazionarsi con la gente, confrontarsi, collaborare, evitare false promesse e lavorare in gruppo socializzando le competenze. Agiremo attraverso gruppi di lavoro partecipati con relazione scritta di ogni incontro al fine che tutti i consiglieri e gli assessori siano informati in tempo reale delle proposte emerse.

Missioni e obiettivi strategici dell'ente

Missione 01 - Servizi istituzionali generali e di gestione

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 07 - Turismo

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 20 - Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva - Fondo crediti di dubbia esigibilità)

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

La missione 1 comprende tutte le attività di carattere istituzionale compresa la gestione finanziaria e tributaria. È prioritario cercare di attuare una politica tributaria improntata a criteri di equità in modo da non gravare in modo eccessivo sulle fasce più deboli della popolazione e recuperando la eventuale evasione.

POLITICHE DI BILANCIO

- Revisione della spesa
- Ricerca sistematica di fondi

La missione comprende i seguenti programmi:

programma 1 Organi istituzionali Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.
programma 2 Segreteria generale Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.
programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per

interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in

uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

MISSIONE 1			
	2018	2019	2020
PROGRAMMA 1			
TITOLO 1	38.369,00	36.369,00	36.369,00
TITOLO 2	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 2			
TITOLO 1	198.868,23	198.868,23	198.868,23
TITOLO 2	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 3			
TITOLO 1	284.274,62	283.774,62	283.774,62
TITOLO 2	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 4			
TITOLO 1	55.370,59	55.370,59	55.370,59
TITOLO 2	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 5			
TITOLO 1	2.028,72	18.424,90	18.424,90
TITOLO 2	0,00	100.000,00	0,00
PROGRAMMA 6			
TITOLO 1	267.213,03	267.213,03	267.213,03
TITOLO 2	2.000,00	2.000,00	2.000,00
PROGRAMMA 7			
TITOLO 1	132.817,92	132.817,92	132.817,92
TITOLO 2	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 8			
TITOLO 1	33.500,00	33.500,00	28.800,00
TITOLO 2	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 10			
TITOLO 1	14.620,00	14.620,00	14.620,00
TITOLO 2	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 11			
TITOLO 1	122.310,74	122.310,74	122.310,74
TITOLO 2	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1	1.151.372,85	1.265.269,03	1.160.569,03

Missione 2 - Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

L’amministrazione Comunale è chiamata, nell’ambito delle proprie competenze, a garantire la sicurezza ai cittadini, operando in stretta collaborazione anche con le forze dell’ordine. Per garantire tale obiettivo continua la gestione associata del servizio di polizia locale che è tra quelli trasferiti all’Unione di Comuni già dal 2003. Pertanto si porteranno nelle sedi opportune dell’Unione le seguenti indicazioni:

SICUREZZA

- Potenziare il presidio del territorio
- Incentivare il controllo del traffico
- Messa in sicurezza della zona antistante gli edifici scolastici
- Rafforzare la collaborazione ed il sostegno delle forze dell’ordine nell’azione di contrasto o di indagine
- Potenziamento degli strumenti per la sicurezza dei cittadini
- Promuovere campagne di sensibilizzazione volte alla cittadinanza per prevenzione danni

La missione 3 comprende i seguenti programmi:

programma 1 Polizia locale e amministrativa Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell’ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell’ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all’abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all’ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l’attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.
programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all’ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l’amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all’ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all’ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.
programma 3 Politica regionale unitaria per l’ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

MISSIONE 3			
	2018	2019	2020
PROGRAMMA 1			
TITOLO 1	139.500,00	139.500,00	139.500,00
TITOLO 2	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3	139.500,00	139.500,00	139.500,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019:

POLITICHE EDUCATIVE

Grande attenzione al processo formativo-educativo

Piena disponibilità a collaborare con la Dirigenza e gli organi collegiali dell'Istituto omnicomprensivo nel rispetto dei ruoli, delle competenze e dell'autonomia scolastica.

Incontri sistematici con il Consiglio comunale dei ragazzi al fine di favorire la crescita di valori quali la partecipazione, responsabilità pubblica e senso civico nelle nuove generazioni.

La tematica dell'accettazione dell'Altro e l'effettiva integrazione di altre culture.

Ripristinare il Progetto Scuola - pianeta anziani con incontri nella Casa di riposo coordinati dagli Animatori.

Iniziative e mostre con protagonisti gli studenti.

Rispetto per l'ambiente e per un Paese più pulito.

Massima disponibilità a collaborare e interagire con tutte le Agenzie operanti sul Territorio.

Conservare e valorizzare la Scuola di Musica favorendone la visibilità.

Attuazione di Progetti finalizzati alla prevenzione da gestire con l'Unione dei Comuni.

La missione 4 comprende i seguenti programmi:

programma 1 Istruzione prescolastica Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).
programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).
programma 3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)
programma 4 Istruzione universitaria Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".
programma 5 Istruzione tecnica superiore Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.
programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto

e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

MISSIONE 4			
	2018	2019	2020
PROGRAMMA 1			
TITOLO 1	24.353,38	23.994,52	25.993,38
TITOLO 2	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 2			
TITOLO 1	144.810,31	142.696,73	157.010,31
TITOLO 2	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 6			
TITOLO 1	261.034,40	261.034,40	260.734,40
TITOLO 2	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4	430.198,09	427.725,65	443.738,09

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

STRATEGIA GENERALE

Le attività relative alla missione 5 (tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), alla missione 6 (sport, tempo libero) e alla missione 7 (turismo) sono in stretta correlazione.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019:

Cultura

“La cultura può essere considerata come l’insieme degli aspetti spirituali, materiali, intellettuali ed emozionali unici nel loro genere che contraddistinguono una Società. Essa non comprende solo l’arte o la letteratura ma anche i modi di vita, i diritti fondamentali degli esseri umani, i sistemi di valori, le tradizioni e le credenze” definizione **UNESCO**.

Consolidare la collaborazione con la Dirigenza scolastica e il corpo docenti.

Incentivare la lettura di bambini e adulti con Progetti per la Scuola e non.

Programmare e sostenere manifestazioni con un confronto sistematico e dialettico con la **Pro-loco**.

Nel rispetto delle norme di sicurezza, utilizzare lo spazio - piazza, cuore del Paese.

Sostenere le proposte di gruppi, enti ed associazioni di volontariato che richiedano la collaborazione e non solo il patrocinio.

Promuovere visite guidate a mostre e località ricche di arte o di importanza storica.

Organizzare serate a tema in sala d’oro.

L’impegno legato agli spettacoli e alla stagione teatrale sarà finalizzato a:

Continuare la stagione teatrale nell’ambito del sistema provinciale con un cartellone-programma di qualità inserendo rappresentazioni che possano coinvolgere un vasto pubblico e perché no ... portare anche un sorriso. Si inviteranno compagnie amatoriali o poco conosciute ma innovative che vedano protagonisti i giovani.

Non mancheranno rappresentazioni per i bambini e le famiglie.

“Senza cultura e la relativa libertà che ne deriva, la società, anche se fosse perfetta, sarebbe una giungla. Ecco perché ogni autentica creazione è in realtà un regalo per il futuro”

Albert Camus

La missione 5 comprende i seguenti programmi:

programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.
programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico,

le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

MISSIONE 5			
	2018	2019	2020
PROGRAMMA 2			
TITOLO 1	172.477,11	172.418,98	170.660,11
TITOLO 2	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5	172.477,11	172.418,98	170.660,11

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Le attività relative alla missione 5 (tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), alla missione 6 (sport, tempo libero) e alla missione 7 (turismo) sono in stretta correlazione.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019:

Giovani, sport e tempo libero

Siamo consapevoli che l'attività sportiva rappresenta uno dei mezzi per la formazione globale della personalità dei giovani e la loro socializzazione, quindi tale processo deve iniziare e svilupparsi fin da piccoli. Riteniamo quindi indispensabile favorire tale processo collaborando con le varie associazioni sportive operanti sul Territorio sostenendo il loro impegno ma soprattutto ascoltando i loro bisogni cercando di dare risposte concrete.

Migliorare le strutture esistenti ormai superate.

Favorire, attraverso contributi, iniziative in collaborazione con gruppi e associazioni locali.

Creare lungo la pista ciclabile un “percorso vita” con le dovute attrezzature.

Quale antidoto alla noia che può portare su “sentieri a rischio” si offrirà ai giovani la possibilità di frequentare laboratori creativi che spazieranno nel campo delle arti: dalla fotografia al teatro, alla produzione di cortometraggi.

La missione 6 comprende i seguenti programmi:

programma 1 Sport e tempo libero infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.
programma 2 Giovani Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".
programma 3 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

MISSIONE 6			
	2018	2019	2020
PROGRAMMA 1			
TITOLO 1	56.138.394,00	55.683,22	63.756,20
TITOLO 2	250.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6	56.388.394,00	55.683,22	63.756,20

Missione 7 - Turismo

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

il Comune di Casalbuttano ed Uniti non è sostanzialmente un comune turistico, tuttavia si cercherà di valorizzare al meglio le tradizioni locali.

La missione comprende i seguenti programmi:

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019:

TERRITORIO - URBANISTICA

Per noi il territorio rappresenta una risorsa fondamentale per la nostra Comunità quindi deve essere “tutelato” ma soprattutto valorizzato. Per far questo è necessario attuare una migliore pianificazione del territorio, attenta e precisa, che sappia coniugare al meglio i bisogni della comunità ed il rispetto per ciò che ci circonda. Il 31/12/2014 ha perso validità il Documento di Piano, atto strategico di pianificazione e parte integrante del Piano di Governo del Territorio. Si presenta, quindi, un'occasione importantissima per definire i nuovi obiettivi di sviluppo, miglioramento e conservazione del territorio. Vogliamo cogliere questo momento per attuare la nostra idea di “uso del territorio”.

Grande attenzione sarà dedicata al recupero delle aree dismesse o sottoutilizzate consentendo, in questo modo, di contenere lo sfruttamento del suolo non edificato e permettere la riorganizzazione del tessuto urbanistico ormai privo di funzionalità. (Area Galbani ecc...).

Al fine di attrarre nuovi insediamenti produttivi e mantenere quelli esistenti, verranno attuate strategie che permetteranno, ai Soggetti operanti nel nostro Comune, di raggiungere una maggiore visibilità.

Piena disponibilità all'ascolto ed al confronto con l'associazione dei Commercianti ed eventuali loro consulenti per una sinergia di idee finalizzate al rilancio delle attività locali. Saranno infatti calendarizzati incontri sistematici per trovare soluzioni idonee e innovative.

EDILIZIA

In questo momento di difficoltà economica, l'edilizia risente pesantemente della mancanza di risorse bloccando la sua ripartenza. Noi siamo convinti che oltre ai mezzi economici siano necessari anche condizioni favorevoli, che consentano di attirare la dovuta attenzione sulla convenienza dell'investimento in tal campo. Studieremo quindi la modalità di prevedere incentivi volumetrici e sgravi economici - anche se limitati per non gravare sul già misero bilancio - per interventi di recupero sul patrimonio edilizio esistente. L'utilizzo del territorio deve essere valutato con attenzione in quanto limitato, la richiesta di nuove abitazioni può anche essere soddisfatta, non solo con il consumo di nuovo territorio, ma anche attraverso il recupero dell'esistente, favorendo il più possibile la riqualificazione delle aree critiche e dismesse. (Ad esempio l'area della Galbani).

E' nostra intenzione rilanciare il recupero del centro storico con il suo inestimabile patrimonio edilizio. Esso rappresenta un importantissimo valore storico e testimoniale e come tale deve essere conservato e valorizzato. (Torre della Norma)

Riteniamo indispensabile l'aggiornamento del Regolamento Edilizio comunale, nella parte riguardante il risparmio energetico. Vogliamo renderlo più moderno ed attuale, per ottenere una significativa riduzione dei consumi e delle emissioni in atmosfera, migliorando la qualità delle abitazioni. A tal fine pensiamo di proporre incentivi volumetrici per gli edifici a più alta efficienza energetica come quelli

in classe A e A+. Il regolamento contiene riferimenti normativi ormai superati da leggi nazionali, che prevedono limiti di isolamento termico superiori.

La missione 8 comprende i seguenti programmi:

programma 1 Urbanistica e assetto del territorio Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.
programma 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".
programma 3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

MISSIONE 8			
	2018	2019	2020
PROGRAMMA 1			
TITOLO 1	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 2			
TITOLO 1	40.000,00	50.000,00	50.000,00
TITOLO 2	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8	40.000,00	50.000,00	50.000,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019:

AMBIENTE - Ecologia - Sicurezza

La connotazione agricola ed il rapporto con il nostro territorio non deve mai farci dimenticare il **rispetto verso l'ambiente che ci circonda**. Esso rappresenta una grande risorsa e non deve essere compromesso e consumato inutilmente.

Riscoprirlo e viverlo consapevolmente è il primo passo per tutelarlo, a questo scopo saranno promosse apposite iniziative culturali che favoriranno la conoscenza dei beni naturali.

Si sensibilizzeranno i cittadini verso un'attenzione maggiore alla raccolta differenziata al fine di mantenere le strade effettivamente più pulite ma soprattutto, quale segno di buon civismo, non trasformare la nostra campagna in angoli di “discarica”: il verde va tutelato. Quindi una cura e una manutenzione più attenta non solo ai giardini pubblici ma anche al luogo di culto quale il cimitero, troppo spesso trascurato.

Saranno posti in atto diversi controlli, compresi quelli sugli scarichi industriali abusivi e quelli in atmosfera.

Tutela dell'ambiente significa anche efficienza energetica al fine di contenere le emissioni in atmosfera. Casalbuttano si sta già impegnando in questo campo ma è necessario attuare politiche migliori e più incisive, per raggiungere l'obiettivo “20-20-20” (ridurre emissioni di gas effetto serra del 20% elevare del 20% la produzione di energia da fonti rinnovabili ed aumentare il risparmio energetico del 20% entro il 2020), previsto dalla Direttiva 2009/29/CE, sulla base di quanto era già stato introdotto con il “Protocollo di Kyoto” (riduzione quantitativa delle emissioni di gas ad effetto serra).

La missione 9 comprende i seguenti programmi:

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.
programma 3 Rifiuti Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.
programma 4 Servizio idrico integrato Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.
programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione. Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".
programma 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche. Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di

irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

MISSIONE 9			
	2018	2019	2020
PROGRAMMA 2			
TITOLO 1	14.000,00	14.000,00	12.600,00
TITOLO 2	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 3			
TITOLO 1	458.213,63	458.199,94	467.212,63
TITOLO 2	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 4			
TITOLO 1	28.906,82	27.818,37	28.906,82
TITOLO 2	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9	501.120,45	500.018,31	508.719,45

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019:

TRASPORTI

I trasporti rivestono una fondamentale importanza per i residenti e per chi ha l'esigenza di attraversare il nostro Comune. Per questo motivo **saranno attuate strategie di innovazione e ottimizzazione dei flussi viabilistici al fine di ridurre il disagio per gli abitanti e per gli utenti della strada.**

Sarà posta attenzione anche alla cosiddetta mobilità lenta (viabilità ciclopeditonale) cercando di **completare e migliorare la rete di piste ciclopeditonali nel nostro Territorio.**

Cercheremo di reperire ogni risorsa possibile per rendere più funzionali le strade e la viabilità in genere.

L'illuminazione pubblica è un elemento importante per la sicurezza ma rappresenta, altresì, un impegno economico importante. **Prevediamo la manutenzione e il potenziamento dell'illuminazione**, dove possibile, cercando di contenere le spese derivanti dal consumo di elettricità attraverso l'adozione di lampade a bassissimo consumo di energia e corpi illuminanti più efficienti.

La missione 10 comprende i seguenti programmi:

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle

vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

MISSIONE 10			
	2018	2019	2020
PROGRAMMA 5			
TITOLO 1	226.280,53	229.317,16	224.358,73
TITOLO 2	150.000,00	150.000,00	0,00
TITOLO 3	100.000,00	150.000,00	0
TOTALE MISSIONE 10	476.280,53	529.317,16	224.358,73

Missione 11 - Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Il servizio di protezione civile è stato trasferito all'Unione di Comuni e pertanto si porteranno nelle sedi opportune dell'Unione le valutazioni ed i suggerimenti per rafforzare il servizio.

La missione 11 comprende i seguenti programmi:

programma 1 Sistema di protezione civile Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.
programma 2 Interventi a seguito di calamità naturali Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.
programma 3 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE 11			
	2018	2019	2020
PROGRAMMA 1			
TITOLO 1	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TITOLO 2	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Una parte dei servizi per politiche sociali (assistenza alla persona e trasporto anziani) è stato trasferito all'Unione di Comuni e per pertanto si porteranno nelle sedi opportune dell'Unione le seguenti indicazioni:

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019:

Politiche sociali - Servizi alla Persona

In sinergia con l'Unione dei Comuni si cercherà di incidere maggiormente sulla rete dei servizi da erogare. Partner importante sarà la casa di riposo “Ospedale della Carità” fondazione onlus.

Il ventaglio di unità di offerta:

- Assistenza domiciliare e infermieristica, terapie iniettive e prelievi
- Telesoccorso
- trasporto per visite specialistiche e controlli medici
- pasti caldi a domicilio
- ammissione e frequenza al centro diurno integrato
- erogazione di contributi economici per riscaldamento e affitto
- eventuale integrazione rette casa di riposo
- Soggiorni climatici al mare e in montagna

Verrà riattivata la festa “anni d'argento” con la possibilità di una gita.

Con la ricerca di sponsor sarà mantenuto il pranzo di Natale nel salone “Voghera”.

Le forze- risorse di Volontariato sono importanti ma, a nostro avviso, andrebbero meglio coordinate, nel rispetto della loro autonomia.

Auspichiamo che il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale della Carità continui ad essere sensibile in un discorso a rete, **come fece il Presidente uscente**, nel contribuire al mantenimento del **servizio psico-pedagogico** sul disagio locale con la figura della psicologa dott.ssa Santina Barchiesi.

Area handicap: Convenzione con il C.S.E di Soresina

Inserimento lavorativo di Persone disabili attraverso borse-lavoro

Erogazione di aiuti economici per l'inserimento di minori in Comunità

Saper far fronte a situazioni di emergenza: tossicodipendenza.

La missione 12 comprende i seguenti programmi:

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

MISSIONE 12			
	2018	2019	2020
PROGRAMMA 1			
TITOLO 1	41.570,00	41.570,00	50.570,00
TITOLO 2	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 2			
TITOLO 1	42.791,00	42.791,00	42.091,00
TITOLO 2	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 3			
TITOLO 1	96.060,00	97.060,00	85.460,00
TITOLO 2	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 4			
TITOLO 1	67.594,67	69.400,00	64.106,00
TITOLO 2	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 5			
TITOLO 1	56.200,00	56.200,00	47.600,00
TITOLO 2			
PROGRAMMA 6			
TITOLO 1	17.000,00	17.000,00	17.000,00
TITOLO 2			
PROGRAMMA 7			
TITOLO 1	99.565,15	89.565,15	95.006,92
TITOLO 2			
PROGRAMMA 9			
TITOLO 1	61.330,78	63.046,76	64.330,78
TITOLO 2			
TOTALE MISSIONE 12	482.111,60	476.632,91	466.164,70

Missione 13 - Tutela della salute

La missione tredicesima viene così definita dal glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

Questa missione non è competenza del Comune e comprende i seguenti programmi:

programma 1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.
programma 2 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.
programma 3 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.
programma 4 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.
programma 5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.
programma 6 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.
programma 7 Ulteriori spese in materia sanitaria Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma “Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale” della missione 99 “Servizi per conto terzi”.

Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

La gestione dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) è stata trasferita all'Unione di Comuni.

Strategia generale

Lo sviluppo economico è strettamente legato all'assetto del territorio, alla crescita ordinata dell'edilizia, alle infrastrutture capaci di attrarre le imprese, creare occasioni per gli esercizi commerciali. Pertanto cercheremo di valorizzare il territorio e potenziare tra l'altro lo Sportello unico attività produttive

La missione 14 comprende i seguenti programmi:

programma 1 Industria, PMI e Artigianato Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.
programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.
programma 3 Ricerca e innovazione Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento

della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

MISSIONE 14			
	2018	2019	2020
PROGRAMMA 2			
TITOLO 1	8.900,00	8.900,00	8.900,00
TITOLO 2	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 4			
TITOLO 1	18.000,00	18.000,00	18.000,00
TITOLO 2	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14	26.900,00	26.900,00	26.900,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Comprende i seguenti programmi:

programma 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.
programma 2 Formazione professionale Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.
programma 3 Sostegno all'occupazione Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.
programma 4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Missione 16 - agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Comprende i seguenti programmi:

programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".
programma 2 Caccia e pesca Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".
programma 3 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Strategia generale

Particolare attenzione merita il contenimento dei consumi negli edifici e negli spazi pubblici, da attuare attraverso l’adozione di lampade a bassissimo consumo di energia e corpi illuminanti più efficienti.

La missione 17 comprende i seguenti programmi:

programma 1
Fonti energetiche
Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all’impiego delle fonti energetiche, incluse l’energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l’utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell’energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall’affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l’impiego del gas naturale e dell’energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.
programma 2
Politica regionale unitaria per l’energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

MISSIONE 17			
	2018	2019	2020
PROGRAMMA 1			
TITOLO 1	8.842,55	6.645,20	8.655,43
TITOLO 2	0,00	0,00	0,00

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Strategia generale

La normativa obbliga gli enti di modeste dimensioni a gestire le funzioni fondamentali in gestione associata. Pertanto, si renderà necessario collaborare con le realtà territoriali circostanti; taluni servizi si possono presidiare solo ad un livello territoriale più ampio ed ancora diverse decisioni devono essere assunte a livello di area territoriale.

Si farà il possibile affinché il passaggio alla gestione associata dei servizi diventi una vera occasione per il miglioramento degli stessi e perché un obbligo diventi una opportunità per una rete di servizi più efficienti con vantaggio per i cittadini.

La missione 18 comprende i seguenti programmi:

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Missione 19 - Relazioni internazionali

Definizione COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Questa missione non rientra tra le competenze del Comune.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

Missione 50 - Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la linea di condotta: il contenimento dell'indebitamento.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico. Negli ultimi anni l'ente è stato costretto a ricorrere ad anticipazione di cassa a seguito dello sfasamento degli introiti da tributi comunali e trasferimenti erariali. Compatibilmente le suddette problematiche, che non dipendono dalla volontà dell'ente, si dovrà cercare di limitare il ricorso alle anticipazioni di cassa

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico

Programmazione del personale

L'attuale dotazione organica prevede:

CATEGORIA	POSTI IN PIANTA ORGANICA	POSTI COPERTI AL 31/12/2016	di cui PART-TIME		CESSATI O CHE CESSERANO NEL 2017	NOTE
			N. POSTI	ORARIO		
D	6	5	0			
C	7	5	1	24 ore		
			1	30 ore		
			1	33 ore		
B	13	6	1	25 ore	1	part time
A	6	6	1	25 ore		
TOTALE	32	22	5		1	

Il rapporto dipendenti/abitanti, pari 1/177,32 (abitanti al 31.12.2016: 3901/ dipendenti in servizio: 22) risulta essere al di sotto di quello medio previsto per gli enti in condizioni di dissesto della fascia demografica di riferimento (1/143) ai sensi del D.M. 24/2014 valido per il triennio 2014-2016 in attesa di aggiornamento;

Nel corso dell'anno 2016, in attuazione alla normativa relativa al ricollocamento del personale di area vasta, si è proceduto all'assunzione di una dipendente della Provincia di Cremona inquadrata in cat. C a copertura del posto resosi vacante presso l'Ufficio Servizi Demografici

Con note del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 0051991 del 10.10.2016 e n 61110 del 13.12.2016 sono state ripristinate le ordinarie facoltà assunzionali per tutte le categorie di personale a seguito della conclusione delle procedure di ricollocamento del personale in soprannumero degli enti di area vasta;

RICHIAMATI i riferimenti legislativi, per come aggiornati alla data odierna, relativi ai vincoli di spesa per il personale:

- il D.L. N. 11272008 convertito in legge 133/2008, che all'art. 76 c. 4 stabilisce che in caso di mancato rispetto del patto di stabilità nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- la legge 296/2006 art. 1 c. 557 e c. 557-quater, che dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurino, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data del 19.8.2014, e quindi del triennio 2011/2013 e, ai sensi del c. 557-ter, che il mancato rispetto, comporta il divieto di procedere a nuove assunzioni a qualsiasi titolo;
- il D.L. n. 90 del 24.6.2014, convertito con modificazioni con legge n. 114 del 11.8.2014, che prevede, all'art. 3 c. 5, che negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018.
- La legge 190 del 23.12.2014 art. 1 c. 424 che prevede l'applicazione della suddetta norma relativa al turn over come retro indicato, definendo tuttavia, per gli anni 2015 e 2016 la possibilità di destinare il 100 per cento del budget del turn over al collocamento del personale di area vasta in esubero.

- Il D.L. 95/2012, convertito con legge n. 135 del 7.8.2012 art. 14 c. 7 che stabilisce che le cessazioni dal servizio per processi di mobilità non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn-over, quindi il trasferimento di personale tra Enti sottoposti a vincoli assunzionali non è da considerata nuova assunzione ai fini dei limiti di legge per il turn-over
- Il D.Lgs. 198/2006 art. 48 che prevede che gli enti pubblici predispongono piani di azioni positive per le pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne e che, in caso di mancato adempimento, si applica l'articolo 6 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 relativo al divieto di assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette,
- Il comma 228 art. 1 legge 28.12.2015 N. 208 (legge di stabilità 2017) . che prevede quanto segue "Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.
- Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e' disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018. "
- Lettera d) comma 479 art. 1 legge 11.12.2016 N. 232 (Legge di bilancio 2017)d) per i comuni che rispettano il saldo di cui al comma 466, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1 per cento degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio nel quale e' rispettato il medesimo saldo, nell'anno successivo la percentuale stabilita al primo periodo del comma 228 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e' innalzata al 75 per cento qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.L. n. 244 del 30.12.2016 (proroga e definizioni di termini) che all'art. 1 comma 6 stabilisce la proroga di un anno dell'incremento della percentuale del turn-over fino al 50% per ciascuno degli anni 2013 e 2014, fino al 70% per l'anno 2015 e al 75% per l'anno 2016;.

La spesa del personale, prevista per il triennio, calcolata considerando il personale in servizio e le assunzioni come retro indicate, trova copertura nel bilancio e con particolare riferimento al limite di spesa di cui alla legge 296/2006, art. 1 comma 557, è prevista come segue:

- anno 2018 €. 826.533,47
- anno 2019 €. 826.533,47
- anno 2020 €. 826.533,47

atteso come i parametri siano al disotto del limite di legge che, calcolato ai sensi dell'art. 1 c. 557-quater, l. 296/06, ammonta a €. 923.335,34;

Il Comune di Casalbuttano ed Uniti

- ha rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio
- non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs 267/2000
- ha approvato il piano triennale delle azioni positive e per le pari opportunità ai sensi del D.Lgs 198/2006 come da deliberazione n. 20 assunta il 13.2.2016;

Si stanno valutando gli strumenti più idonei per far fronte alle carenze d'organico determinate dai collocamenti a riposo già avvenuti e di quelli futuri provvedendo a fornire gli opportuni indirizzi al

Segretario Comunale ed ai responsabili di servizio per far fronte ad alcuni servizi, cui non è possibile supplire con altro personale, facendo ricorso ad appalti o convenzioni riservandosi di valutare nel 2018 la copertura di posti resisi vacanti nel 2016 e 2017;

Programmazione opere pubbliche

Previsione anno 2018

- Interventi di riqualificazione agli impianti di illuminazione pubblica € 150.000,00

Il finanziamento delle opere suddette viene previsto come sotto specificato:

DENOMINAZIONE SPESA	IMPORTO	MUTUI	PROV. CONC. EDIL.	CONTRIBUTI PUBBLICI	ALIENAZIONI	AVANZO AMM.NE
Riqualificazione impianti di illuminazione	150.000,00	100.000,00	50.000,00			
TOTALE PIANO OO.PP.	150.000,00	100.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00

Previsione anno 2019

- Opere di recupero e consolidamento strutturale della Torre della Norma - III° lotto funzionale € 100.000,00
- Interventi di riqualificazione strade e vie comunali € 150.000,00

Il finanziamento delle opere suddette viene garantito come sotto specificato:

DENOMINAZIONE SPESA	IMPORTO	MUTUI	PROV. CONC. EDIL.	CONTRIBUTI PUBBLICI	ALIENAZIONI	AVANZO AMM.NE
Riqualificazione e consolidamento Torre della Norma - 3/ lotto	100.000,00		100.000,00			
Riqualificazione vie e piazze pubbliche	150.000,00	150.000,00				
TOTALE PIANO OO.PP.	250.000,00	150.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00

Previsione anno 2020

Non si prevedono al momento opere nell'esercizio 2020 essendo escluso dall'arco temporale dell'attuale mandato amministrativo.

La realizzazione delle suddette opere è legata all'accertamento delle fonti di investimento.

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Si richiamano qui di seguito le deliberazioni con le quali è stato approvato e successivamente modificato ed integrato il piano delle alienazioni che si intendono realizzare:

- Giunta Comunale n. 140 in data 14/11/2011, attraverso la quale si è approvato l'elenco dei beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali - area commerciale/terziaria di via Bergamo (scheda 1);

- **Consiglio Comunale n. 39** in data **14/11/2011**, attraverso la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con L. 6 agosto 2008 n. 133, il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", il cui elenco è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 140 del 14.11.2011 (area commerciale/terziaria di via Bergamo - scheda 1);
- **Giunta Comunale n. 150** in data **19/12/2011**, attraverso la quale si è approvata integrazione all'elenco dei beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali - Campo sportivo di Via Leonardo da Vinci (scheda n. 2);
- **Giunta Comunale n. 11** del **30/01/2012** (integrazione elenco con unità commerciale adibita a pubblico esercizio di Piazza Turina 5 e unità commerciale adibita a farmacia di Via Jacini 27),
- **Consiglio Comunale n. 5** in data **13/02/2012** attraverso la quale si approvava il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", il cui elenco era stato integrato con le schede n. 2 (campo sportivo di via Leonardo, scheda n. 3 (Bar Turina) e scheda n. 4 (Farmacia Taietti) con approvato con deliberazione di G.C. n. 140 del 14.11.2011, allegato alla presente deliberazione;
- **Giunta Comunale n. 72** in data **14/05/2013** (approvazione perizia di stima e avviso di bando d'asta);
- del **consiglio comunale N. 36** del **28/11/2013**, avente per oggetto: Approvazione integrazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Approvazione scheda n. 3 variata. Unità commerciale adibita a pubblico esercizio e corrispondente spazio posto al piano primo, costituito da un unico ambiente;
- **Giunta comunale n. 50** in data **22/03/2014** (presa d'atto della perizia di stima dell'Agenzia delle Entrate piazza Turina 5. Indirizzi al responsabile del Servizio);
- **Consiglio comunale N. 9** del **30/04/2015**, avente per oggetto: Modifica al piano delle alienazioni immobili comunali con contestuale variante al PGT ai sensi dell'art. 95/bis della legge regionale n. 12/2005 (ex esercizio pubblico e unità residenziale in Piazza Turina 5);
- **Giunta comunale n. 111** in data **29/08/2015**, avente per oggetto: "Aggiornamento piano delle alienazioni immobili comunali (integrazione scheda n. 5);
- **Consiglio comunale n. 31** del **19/9/2015**, avente per oggetto: "Alienazione porzione area di proprietà comunale sita in Via Turati/Via Miglioli. Approvazione modifica al piano delle alienazioni immobili comunali allegato al bilancio di previsione 2015 con contestuale variante al PGT ai sensi dell'art. 95/bis della legge regionale n. 12/2005.